

**SCHEMA DI SICUREZZA**

ai sensi del Regolamento (CE)1272/2008

# LIQUIDO LAVATUTE



cod. SC00051A

Versione: 1.0.1

Data di compilazione : 20/01/15

pag.1/5

<b>1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DEL PREPARATO E DELLA SOCIETA'</b>			
<b>Indicazioni sul prodotto</b>			
Nome commerciale:		LIQUIDO LAVATUTE	
Uso:		Detergente professionale per indumenti da lavoro	
<b>Indicazioni sul produttore / fornitore</b>			
Produttore:		SIALTECH S.R.L.	
Indirizzo:		Via Pacinotti, 8 c/d	
Nazione /CAP/Città:		30036 S. Maria di Sala (VE)	
Informazioni di soccorso - Telefono:		Telefono: +39 041/486455 - fax: +39 041/5768372	
Indirizzo E-mail :		info@sialtech.it	
<b>Numero telefonico di emergenza</b>			
Numero:		+39 02 66101029 (h24) - Centro Antiveneni Ospedale Niguarda Milano	
<b>2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI</b>			
<b>CLASSIFICAZIONE GHS</b>			
Regolamentazione Europea (EC) 1272/2008, come da emendamento			
<b>Classe prodotto</b>	<b>Categoria di pericolo</b>	<b>Via d'esposizione</b>	<b>Frase H</b>
pericolo	GHS05-GHS07	Oculare, pelle	H315-H318
<b>Etichette CE- In conformità con la regolamentazione (EC) 1272/2008</b>			
Pittogrammi di pericolo	 (GHS05)	 (GHS 07)	
<b>AVVERTENZE</b>	<b>Pericolo</b>		
Indicazioni di pericolo	Provoca gravi lesioni oculari- Provoca irritazione cutanea.		
<b>Consigli di prudenza</b>			
P102 Tenere fuori della portata dei bambini.			
P262 Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti			
P305+ P 351+ P 338 In caso di contatto con gli occhi sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare			
P 337+ P 313 Se l'irritazione degli occhi persiste consultare un medico.			
Contiene tensioattivi non ionici >15%<30% tensioattivi ionici <5% idrocarburi alifatici <5% profumo			
Altri pericoli:	nessun dato disponibile		

SCHEMA DI SICUREZZA

ai sensi del Regolamento (CE)1907/2006/CE

# LIQUIDO LAVATUTE



Versione: 1.0.1

Data di compilazione : 20/01/15pag.2/5

3. COMPOSIZIONE /INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI					
<b>Miscela</b>					
Nome chimico (preparato), descrizione:		detergente per indumenti da lavoro			
SOSTANZA PERICOLOSE CONTENUTE					
	N°CAS	Cont. %	Simboli di pericolo	Diret. 67/548/EEC	Regolam.(CE) n.1272/2008
<i>idrossido di potassio</i>	1310-58-3	0<C<1	<b>CXn</b>	<b>R 22 R 35</b>	Skin Corr. 1° H314 -AcuteTox 4 H 302
<i>Ibutossi propan-2-olo</i>	5131-66-8	5<C<10	Xi	R36/38	Skin.Irrit.2 H315-Eyelrrit. 2 H319 Liq.infiamm.3 H 226
<i>Imetossi propan2olo</i>	107-98-2	C<5		R10R67	Flam. Liquid 3 H 226-STOT SE 3 H 336
<i>sodio 2-etilesilolfato</i>	126-92-1	C<5	Xi	R41/38	Skin.Irrit.2 H315- Eye.Dam. 1 H318
<i>2-butossietanolo</i>	111-76-2	C<5	Xn, Xi	R20/21/22 R36/38	AcuteTox. 4 H 302-Acute Tox .4H312- Acute Tox. 4H332EyeIrrit. 2 H319- Skin Irrit. 2 H315
<i>Isotridecanol,ethoxylated</i>	69011-36-5	C<20	Xi	R41	Eye.Dam. 1 H318
<i>Idrocarburi C9-C11 n-alcani, isoalcani ciclici&lt;2%aromatici</i>	No CE 919-857-5	C<5	<b>Xn</b>	<b>R67/66/65/R10</b>	Flam.Liquid 3 H 226 Asp. Tox 1 H304 STOT SE3 H336 EUH 066
<i>alcolC11-C13 grasso etossilato (&gt;5-20EO)</i>	68439-54-3	C<5	XnXi	R41 R22	Acute Tox 4H302-Eye Dam 1H318
Per i componenti pericolosi, il testo corrispondente ai simboli di pericolosità e frasi R è riportato nel capitolo 16.					
4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO					
<b>Descrizione delle misure di pronto soccorso</b>					
Generale:	In tutti i casi di dubbio o qualora sintomi persistano, ricorrere a cure mediche. Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.				
In caso d'inalazione:	Allontanare l'fortunato dalla zona di pericolo in un luogo ben areato; al manifestarsi di sintomi di malessere richiedere l'assistenza medica.				
In caso di contatto con la pelle:	Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente con abbondante acqua e sapone le parti del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospetta.				
In caso di contatto con gli occhi:	Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10-15 minuti. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.				
In caso di ingestione:	Non indurre il vomito se non autorizzato da personale medico, mostrare la scheda di sicurezza. Non somministrare mai nulla per vie orale se la vittima non è cosciente.				
<b>Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati</b>					
Sintomi:	non conosciuti				
<b>Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali</b>					
Trattamento:	Nessun dato				
5. MISURE ANTINCENDIO					
<b>Il prodotto non è infiammabile . Adottare provvedimenti antincendio nei dintorni della zona colpita.</b>					
<b>Mezzi di estinzione</b>					
Estinguenti adatti:	CO2, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcol.				
<b>Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela</b>					
Vapori nocivi:	Rischi dovuti ai prodotti della combustione o ai gas liberati della sostanza (vedi paragrafo 10). Con l'incendio possono formarsi gas velenosi.				
<b>Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi</b>					
Ulteriori informazioni:	Non inspirare i gas provenienti dall'incendio. In caso d'incendio usare maschera respiratoria con sistema di alimentazione dell'aria fresca separato.				
<b>Ulteriori indicazioni</b>					
Indicazioni:	Allontanare dall'area di pericolo le persone non protette e non autorizzate. Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla nel sistema fognario.				



**SCHEMA DI SICUREZZA**

ai sensi del Regolamento (CE)1907/2006/CE

# LIQUIDO LAVATUTE



Versione: 1.0.1

Data di compilazione : 20/01/15pag.3/5

<b>6.</b>	<b>MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE</b>	
	<b>Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza</b>	
	Indossare guanti, indumenti protettivi, occhiali di sicurezza, stivali e uno strumento di protezione per l'apparato respiratorio (autorespiratore). Fare riferimento alle misure precauzionali riportate nei paragrafi 7 e 8.	
	<b>Precauzioni ambientale</b>	
	Non lasciar colare nella canalizzazione comunale. Se il prodotto ha contaminato laghi, fiumi o sistemi fognari, informare subito l'autorità competente (autorità di pubblica sicurezza, vigili del fuoco, ecc..)	
	<b>Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica</b>	
	Raccogliere con idonei materiali assorbenti (esempio. Sabbia, terra, vermiculite, farina fossile). Riporre il materiale contaminato in contenitore adeguati e avviarlo a smaltimento rifiuti. Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati recuperando le acque utilizzate ed eventualmente inviarle allo smaltimento in impianti autorizzati	
	<b>Riferimenti ad altre sezioni</b>	
<b>7.</b>	Le informazioni relative al controllo dell'esposizione/protezione personale e le considerazioni sullo smaltimento sono riportate alle Sezioni 7, 8 e 13.	
	<b>Precauzioni per la manipolazione sicura</b>	
	Generale: mantenere i contenitori ermeticamente chiusi.	Manipolare rispettando una buona igiene e le misure di sicurezza adeguate. Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Vedere anche il successivo paragrafo 8.
	<b>Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità</b>	
	Ulteriori informazioni sulle condizioni di stoccaggio:	Conservare in luogo ben fresco ed al riparo dall'umidità. Prevedere pavimenti resistenti alle soluzioni acide
	Proteggere da temperature inferiori a :	
	Indicazioni:	Tenere lontano da sostanze con cui può reagire. Vedi par.10. Immagazzinare lontano dai generi alimentari.
	<b>Usi particolari finali</b>	
	Per usi identificati elencati nella Sezione 1 devono essere osservate le raccomandazioni Sezione 7.	
<b>8.</b>	<b>CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE</b>	
	Componenti con valore limite da controllare sul lavoro:	N.D
	<b>Controlli dell'esposizione</b>	
	Equipaggiamento di protezione personale:	Prevedere lavaggio oculare e doccia di emergenza.
	Norme generali protettive e di igiene di lavoro:	Durante il lavoro non mangiare, non bere, non fumare.
	Protezione delle vie respiratorie:	Si consiglia l'uso di maschere di protezione. In caso di aerosol o nebbia, usare una maschera con filtri combinati B2
	Protezione delle mani:	Indossare guanti di gomma appropriati.
	Protezione degli occhi:	Occhiali di sicurezza ben aderenti
	Protezione del corpo:	Il personale deve indossare indumenti protettivi e tutte le parti del corpo devono essere lavate dopo il contatto. Bisogna porre attenzione nella scelta degli indumenti protettivi per evitare l'infiammazione e l'irritazione della pelle del collo e dei polsi a causa del contatto con il prodotto.
	Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici:	Gli ambienti di lavoro devono essere adeguatamente areati. Ove possibile, installare fonti di aspirazione localizzata ed efficaci sistemi di ricambio d'aria generale.
<b>9.</b>	<b>PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE</b>	
	<b>Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali</b>	
	Stato fisico:	liquido
	Colore:	azzurro
	Odore:	caratteristico
	Soglia olfattiva:	n.d.
	Valore del pH:	11
	Punto di fusione	n.d.
	Punto di ebollizione/intervallo di ebollizione	n.d.
	Densità (20°C):	0,995 gr/cm3
	Temperatura di solidificazione:	non disponibile
	Punto di infiammabilità:	non infiammabile
	Velocità di evaporazione:	non disponibile
	Infiammabilità:	non infiammabile
	<b>Altre informazioni</b>	
	Miscibilità con acqua:	totale
	C.O.V.	Non applicabile

# LIQUIDO LAVATUTE



Versione: 1.0.1

Data di compilazione : 20/01/15

pag.4/5

<b>10.</b>	<b>STABILITA' E REATTIVITA'</b>		
	<b>Reattività</b>		
	Il prodotto non deve venire a contatto con acidi, con forti ossidanti.		
	<b>Stabilità chimica</b>		
	Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (si veda il paragrafo 7)		
	<b>Possibilità di reazioni pericolose</b>		
	Reagisce violentemente con ossidanti formando gas tossici.		
	<b>Condizioni da evitare</b>		
	Vedi SDS sezione 7 – Manipolazione e Stoccaggio.		
	<b>Materiali incompatibili</b>		
	Materiali da evitare:	evitare il contatto con forti ossidanti e acidi.	
	<b>Prodotti di decomposizione pericolosi</b>		
		Può sviluppare gas tossici.	
<b>11.</b>	<b>INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE</b>		
	<b>Informazioni sugli effetti tossicologici</b>		
	Vie di penetrazione:	Ingestione: si	Inalazione: si      Contatto: si
	Notizie generali:	l'inalazione molto improbabile provoca irritazione intensa del naso e della gola con tosse convulsa. L'ingestione può provocare nausea, vomito e crampi addominali, irritazione intensa dell'apparato digerente con rischio di perforazione. il contatto prolungato con la pelle provoca forte irritazione con possibilità nelle più delicate del corpo di ustioni. il contatto con gli occhi provoca intensa irritazione , edema palpebrale, rischio di ustioni, di lesioni gravi permanenti .	
	Effetti sensibilizzanti, cancerogeni, tetragenici, mutageni, narcotici:	non rilevati	
	Corrosività / potere irritante:	Cute: prolungati contatti possono arrecare lesioni epidemiche. Occhio: irritante, provoca gonfiore alle palpebre. Può causare gravi lesioni .	
	Tossicità orale acuta:	Non disponibile	
<b>12.</b>	<b>INFORMAZIONI ECOLOGICHE</b>		
	Indicazioni generali:	utilizzare secondo le buone pratiche lavorative evitando di disperdere in grandi quantità o non diluito il prodotto nelle falde freatiche, corsi d'acqua e fognature.Gran parte dei componenti volatili si disperdono rapidamente nell'aria.	
	Comportamento nell'ambiente:	non immettere quantità elevata negli impianti di depurazione se non prima aver neutralizzato con soda. Processo predominante di smaltimento. Biodegradazione	
	Indicazioni supplementari:	biodegradabilità 90%	
<b>13.</b>	<b>INDICAZIONI SULLO SMALTIMENTO DEL PRODOTTO</b>		
	Smaltimento prodotto:	non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Recuperare se possibile. Osservare le disposizioni delle autorità locali. Spandimenti e piccole quantità di prodotto possono essere assorbite su materiale inerte e quindi smaltite in inceneritore autorizzato. Diluire abbondantemente con acqua per innalzare il pH prima immettere nelle fognature . Gli imballaggi non lavati devono essere smaltiti analogamente alla sostanza contenuta.	
	Imballaggi contaminati:	smaltire secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.	
<b>14</b>	<b>NORME PER IL TRASPORTO</b>		
	<b>Classi di pericolo connesso al trasporto</b>		
	Numero ONU	Merce non pericolosa per il trasporto non necessita di etichettatura ADR.	
	Nome di spedizione dell'ONU		
	Classe.		
	EMS – No		
	Disposizioni particolari:		
	Etichetta di pericolo:		
	ICAO-TI / IATA-DGR		
	Classe:		
	Disposizioni particolari:		
	Etichetta di pericolo:		

# LIQUIDO LAVATUTE



Versione: 1.0.1

Data di compilazione : 20/01/15

pag.5/5

<b>15.</b>	<b>INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE</b>	
	<b>Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela</b>	
	Categoria Seveso	Nessuna
	<b>Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'allegato XVI Regolamento ( CE) 1907/2006</b>	
	Prodotto	Punto 3
	<b>Sostanze candidate List (Art.59 REACH)</b>	Nessuna
	<b>Sostanze soggette ad autorizzazione( Allegato XIV REACH</b>	Nessuna
	<b>Controlli sanitari:</b>	: I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 Aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavatore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2. Ingredienti conformi al Regolamento CE N. 648/2004
	<b>Valutazione della sicurezza chimica:</b>	Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.
<b>16.</b>	<b>ALTRE INFORMAZIONI</b>	
	Testo integrale dei simboli di pericolo e delle frasi di rischio menzionato come componente pericoloso al capitolo 2-3	
	, R36 Irritante per gli occhi, R38 Irritante per la pelle , R41 Rischio di gravi lesioni oculari.R22 Nocivo per ingestione, R 35 provoca gravi ustioni R10 Infiammabile, R67L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.R20Nocivo per inalazione, R21 Nocivo a contatto con la pelle.R 65 Nocivo: può causare danni ai polmoni se ingerito. R66 L'esposizione ripetuta può causare secchezza e screpolatura della pelle. H 314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. H302 Nocivo se ingerito. H 2226 liquido e vapori infiammabili. H 336Pò provocare sonnolenza e vertigini. HH312Nocivo per contatto con la pelle. HH332 Nocivo se inalato. H 304 può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. EUH 066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle. H335 Può irritare le vie respiratorie, , H315 Provoca irritazione cutanea, H319 Provoca grave irritazione oculare, H318 Provoca gravi lesioni oculari	
	Queste informazioni descrivono solo le esigenze di sicurezza del prodotto e si basano sulle nostre attuali conoscenze. Non costituiscono garanzia delle caratteristiche prestazionali e di utilizzo a termini di legge. Le specifiche di fornitura e prestazione possono essere rilevate dalla scheda tecnica del prodotto.	
	<b>BIBLIOGRAFIA GENERALE:</b>	1.Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche 2.Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti 3.Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH) 4.Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP) 5. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP) 6.Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento Europeo 7.The Merck Index. Ed.10 8.Handing Chemical Safety 9.Niosh – Registry of Toxic Effects of Chemical Substances 10.INRS – Fiche Toxicologique 11.Patty – Industrial Hygiene and Toxicology 12.N.I. Sax – Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed,1989
	<b>Nota per l'utilizzatore:</b>	Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione . L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.
	<b>Modifiche rispetto alla versione precedente.</b>	Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni